



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 12/03/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2008, n. 248

Deliberazione di Giunta regionale n. 2011 del 27 novembre 2007 "Approvazione piano di attività per le Azioni Sperimentali e innovative di iniziativa regionale". Modifiche e integrazioni.

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione, riferisce quanto segue.

In attuazione della l.r. 328/2000, la legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", ha posto in capo alla Regione la competenza di promuovere azioni sperimentali per accrescere il grado di innovazione del sistema integrato dei servizi sociali e per sperimentare tipologie innovative di servizi e di strutture sociali e sociosanitarie ovvero a verificare la prima implementazione di indirizzi e standard regionali (si veda il Regolamento regionale n. 4/2007).

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2011 del 27 novembre 2007 è stato approvato il piano di attività per le azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale, cui sono state assegnate le risorse derivanti dalla quota del FNPS 2004 e 2005 già finalizzate per le stesse azioni, per un importo complessivo di Euro 4.679.608,43.

Le stesse risorse, per effetto di apposita variazione compensativa nella U.P.B. 7.3.1 del Bilancio di Previsione 2007, sono state assegnate al capitolo di spesa 785050 - "FNPS L. n. 328/2000 - Azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale. Art. 67 c. 3 della l.r. n. 19/2006".

Il piano di attività sarà realizzato mediante la predisposizione di un Avviso Pubblico, a cura del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, per la selezione di proposte progettuali per interventi a carattere innovativo e sperimentale, di cui la citata deliberazione di G.R. n. 2011 del 27 novembre 2007 ha fornito le principali caratteristiche: soggetti beneficiari, tipologie di azioni progettuali, criteri di finanziamento e modalità di presentazione delle domande.

Nel confermare gli indirizzi e le direttive al Settore già espresse con la citata deliberazione, il presente provvedimento propone di integrare e modificare la stessa nei punti di seguito indicati, al fine di uniformare le modalità di selezione e di finanziamento delle operazioni a quelle che saranno applicate in occasione dell'utilizzo delle risorse FESR di cui all'Asse III del PO FESR 2007-2013.

Soggetti beneficiari

(...). Per i soggetti privati la proposta progettuale dovrà essere accompagnata da apposita fidejussione assicurativa o bancaria a garanzia dell'importo ricevuto a titolo di anticipazione, comunque in misura non

superiore al 50% del contributo pubblico richiesto a cofinanziamento del progetto.

Le imprese non profit, le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, gli altri soggetti privati in regime di onlus dovranno risultare formalmente costituiti ed operanti da almeno un anno alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURP.

Azioni progettuali ammissibili a finanziamento

Le percentuali di cofinanziamento rispetto al costo totale di progetto e i massimali di contributo pubblico dovranno essere determinati nell'avviso pubblico nel rispetto dei criteri di selezione delle operazioni previste nell'Asse III del Programma Operativo 2007-2013 e i massimali di finanziamento per i soggetti privati dovranno essere coerenti con la disciplina dei regimi di aiuto così come definiti per lo stesso Asse. Per i soggetti pubblici il contributo pubblico può raggiungere il 100% del costo del progetto, purchè entro i limiti del massimale di contributo previsto.

Risorse complessivamente disponibili

Oltre alle risorse assegnate al piano di attività oggetto del presente provvedimento con la deliberazione di G.R. n. 2011/2007, la Giunta Regionale potrà assegnare allo stesso Avviso Pubblico ulteriori risorse del FNPS, nonché le risorse di altri fondi nazionali e comunitari purchè finalizzati alle medesime tipologie di operazioni.

L'Avviso pubblico, così come dovrà essere predisposto dal Settore competente entro il 31.03.2008, dovrà definire i termini di dettaglio di tutti i criteri di selezione delle operazioni fin qui esposti.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. 26 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalle Dirigenti dei Settori;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. Di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
2. Di approvare le integrazioni e modifiche ai corrispondenti punti della Deliberazione di G.R. n. 2011 del 27.11.2007, in merito ai criteri di selezione e di finanziamento delle operazioni, ai fini della predisposizione di apposito Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali per iniziative innovative e sperimentali;

3. Di incaricare la Dirigente del Settore Programmazione Sociale e integrazione di ogni altro adempimento riveniente dal presente provvedimento;

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 della l.r. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola